

REGIONE UMBRIA  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
Servizio Controlli comunitari – Autorità di Audit

**RAPPORTO ANNUALE DI CONTROLLO (RAC)**  
**ai sensi del paragrafo 4.5.1. del Sistema di Gestione e Controllo**  
**del Programma Attuativo Regionale**  
**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**  
**PAR FSC 2007-2013**

12 giugno 2018



**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Mauro Magrini Alunno)

**Elenco delle principali abbreviazioni**

<b>AdA</b>	Autorità di Audit
<b>AdC</b>	Autorità di Certificazione
<b>AdG</b>	Autorità di Gestione
<b>ATI</b>	Associazione Temporanea di Imprese
<b>CdS</b>	Comitato di Sorveglianza
<b>CE</b>	Commissione europea
<b>CIPE</b>	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
<b>CLP</b>	Codice Locale Progetto
<b>CUP</b>	Codice Unico di Progetto
<b>DD</b>	Determinazione Dirigenziale
<b>D. Dir.</b>	Determinazione Direttoriale
<b>DGR</b>	Deliberazione della Giunta Regionale
<b>FAS</b>	Fondo Aree Sottoutilizzate
<b>FESR</b>	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
<b>Fondi SIE</b>	Fondi strutturali e di investimento europei
<b>FSC</b>	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
<b>FSE</b>	Fondo Sociale Europeo
<b>MEF - IGRUE</b>	Ministero dell'economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea
<b>OdC</b>	Organismo di Certificazione
<b>OdP</b>	Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione
<b>PAR</b>	Programma Attuativo Regionale
<b>PMI</b>	Piccole e Medie Imprese
<b>PO</b>	Programma Operativo
<b>POR</b>	Programma Operativo Regionale
<b>QSN</b>	Quadro Strategico Nazionale
<b>RAC</b>	Rapporto annuale di controllo
<b>RdAz</b>	Responsabile di Azione/tipologia
<b>SI SMG-QSN, SI</b>	Sistema Informativo regionale
<b>SI.GE.CO.</b>	Sistema di Gestione e Controllo
<b>UE</b>	Unione Europea

## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
1.1. Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto .....	4
1.2. Periodo di riferimento del campione casuale .....	4
1.3. Programma coperto dal rapporto .....	5
1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto .....	6
2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO .....	9
2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo .....	9
3. AUDIT DELLE OPERAZIONI .....	9
3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	9
3.2. Descrizione della base per la selezione del campione .....	9
3.3. Indicazione della soglia di rilevanza .....	12
3.4. Tabella riepilogativa delle spese rimborsabili .....	13
3.5. Principali risultati degli audit.....	14
3.6. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit.....	20
3.7. Seguito dato alle irregolarità.....	20
3.8. Problemi di carattere sistematico .....	20
4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI.....	21
4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti .....	21
5. LIMITI ALLA PORTATA DELL'ESAME DELL'AUTORITÀ DI AUDIT.....	21
5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit ed importi stimati delle spese e del contributo interessati .....	21
6. ALTRE INFORMAZIONI .....	21
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITA' DEL SISTEMA.....	21

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'**Autorità di Audit** responsabile della redazione del Rapporto Annuale di Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è:

**Regione Umbria – Servizio Controlli Comunitari - Autorità di Audit**

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia – Italy

Dirigente pro-tempore del Servizio: Dott. Mauro Magrini Alunno

Telefono 075/5045335 – Fax 075/5045330

E-mail [mmagrini@regione.umbria.it](mailto:mmagrini@regione.umbria.it); [ccomunitari@regione.umbria.it](mailto:ccomunitari@regione.umbria.it)

Il Servizio Controlli Comunitari è stato individuato quale **organismo di controllo**, denominato Autorità di Audit (AdA), del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 29/07/2013, in conformità a quanto disposto dalle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2011.

Con l'atto citato il Servizio Controlli Comunitari è stato incaricato di svolgere una serie di funzioni ed attività, che sono richiamate anche al paragrafo 4.5.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria, approvato con la stessa DGR n. 855/2013, e che si sostanziano, tra l'altro, come segue:

- accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo;
- garantire il controllo su un campione adeguato di operazioni;
- eseguire gli audit delle operazioni;
- fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit è stato designato in qualità di Autorità di Audit anche rispetto ai PO FESR e FSE della Regione Umbria, programmazione 2007-2013 e programmazione 2014-2020.

La struttura dell'AdA assicura, come richiesto dagli standard internazionali di audit, la propria indipendenza dall'organismo di programmazione e attuazione e dall'organismo di certificazione, essendo incardinata direttamente alle dipendenze del Presidente della Giunta regionale come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012.

L'attività dell'Autorità di Audit è internalizzata; all'attività di controllo di secondo livello svolta nel corso del 2017 dal Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit, nonché alla redazione del presente Rapporto, oltre al personale interno, ha collaborato la Dott.ssa Diletta Tancini, alla quale, con DD n. 5757 del 28/06/2016, è stato affidato il servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le attività di competenza dell'Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) del PAR FSC 2007-2013 a partire dal 5/09/2016. Alla data di stesura del presente Rapporto il suddetto incarico è cessato e la Dott.ssa Tancini è stata assunta con contratto a tempo determinato nell'ambito del concorso PRA.

### 1.2. Periodo di riferimento del campione casuale

Il periodo di riferimento per il campione casuale è: 01/01/2012 – 31/12/2017.

Alla luce di quanto previsto dal paragrafo 4.5. del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria *“i controlli di secondo livello competono all'AdA su base campionaria, con riferimento alle spese oggetto di una richiesta di trasferimento presentata dall'OdC”*.

La prima richiesta di trasferimento è stata presentata dall'OdC in data 28/09/2012. Su tale richiesta, che cumulava spese relative a due soli interventi, non è stato effettuato alcun campionamento.

La seconda richiesta di trasferimento è stata presentata dall'OdC in data 14/06/2017.

Nel periodo di riferimento del presente Rapporto è stata operata una selezione del campione casuale il cui universo di riferimento ha riguardato cumulativamente gli interventi con spese oggetto delle due richieste di trasferimento sopra indicate, le sole inoltrate all'Agenzia per la Coesione Territoriale dall'inizio della Programmazione sino alla data del 31/12/2017.

Degli audit sulle operazioni svolti nel periodo di riferimento si parlerà al successivo paragrafo 3, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Con DD n. 9768 del 17/12/2015 l'Autorità di Audit della Regione Umbria ha determinato di utilizzare il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria", comprensivo delle check list, già adottato per i POR FESR e FSE 2007-2013, anche per lo svolgimento delle proprie funzioni nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, per quanto applicabile e tenendo conto delle regole specifiche per il Programma.

L'attività di controllo delle operazioni si è pertanto svolta in conformità a quanto previsto nel citato manuale, approvato con D.D. n. 5604 del 11/06/2009 e come integrato con DD n. 3360 del 15 aprile 2010, con DD 3449 del 18 maggio 2011, con DD 6777 del 21 settembre 2011, con DD n. 10092 del 11 dicembre 2012, con DD n. 2127 del 19 marzo 2014, con DD 5404 del 04/07/2014, con DD n. 1403 del 13/03/2015, con DD 2688 del 28/04/2015 e da ultimo con DD 9504 del 14/12/2015.

### *1.3. Programma coperto dal rapporto*

Il presente Rapporto fa riferimento al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013, già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, della Regione Umbria.

Con DGR n. 855 del 29/07/2013 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Dalla descrizione fornita in tale SI.GE.CO. si evince che, coerentemente a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 166/2007 e s. m. e i. (paragrafo 3.2), il PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria prevede l'individuazione di:

- un Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione (OdP);
- un Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo abilitato a richiedere i pagamenti.

Per il PAR FSC 2007-2013, la Regione dell'Umbria ha adottato, per quanto applicabile, lo stesso modello organizzativo dei programmi comunitari; in altre parole, è stato seguito un parallelismo (per quanto compatibile e pertinente) tra organismi/strutture previsti per i programmi comunitari e individuazione degli organismi cui affidare le varie funzioni previste dalla citata Delibera CIPE 166/2007.

### **Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione**

L'OdP è stato individuato nella **Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria**.

Con DGR n. 142/2016 detta Direzione ha cambiato denominazione e alcune competenze. A decorrere dal 01/03/2016, pertanto, l'OdP del PAR FSC 2007-2013 è incardinato presso la **"Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate"**

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: [programmazione@regione.umbria.it](mailto:programmazione@regione.umbria.it)

Referente: Direttore pro-tempore della Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate - Dott. Lucio Caporizzi.

È previsto il supporto tecnico-amministrativo del Servizio Programmazione negoziata e politica di coesione.

Per assicurare la completa e tempestiva attuazione del programma l'OdP si avvale delle strutture regionali che operano in coerenza e cooperazione funzionale con l'organismo stesso. L'esecuzione materiale delle

Azioni oggetto del Programma è affidata, quindi, ai Servizi regionali competenti in materia, i cui dirigenti sono individuati quali **Responsabili di Azione/tipologia (RdAz)**.

### **Organismo di Certificazione**

L'OdC è stato individuato nel **Servizio Ragioneria e fiscalità regionale della Direzione regionale "Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali"**.

Con la stessa DGR n. 142/2016 succitata, è cambiata anche la denominazione della **"Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo"** nell'ambito della quale si trova il Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: [autoritadipagamento@regione.umbria.it](mailto:autoritadipagamento@regione.umbria.it)

Referente: Dirigente pro-tempore del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale – Dott. Amato Carloni.

### ***1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto***

Al fine della predisposizione del presente Rapporto si è tenuto conto dei seguenti documenti:

- Delibera CIPE 166/2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Delibera CIPE 1/2009 "Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- Delibera CIPE 11/2009 "Presca d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano (punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e successive modificazioni)";
- Delibera CIPE 1/2011 "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- Delibera CIPE 41/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013";
- Delibera CIPE 107/2012 "Fondo sviluppo e coesione (FSC). Modifica punti 2.1 e 3.1 della delibera n. 41/2012";
- Delibera CIPE 14/2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo";
- Delibera CIPE 21/2014 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";
- Delibera CIPE n. 57/2016 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013-Delibera n. 21/2014. Posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate";
- Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC ex Delibera CIPE 166/2007 – Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – UVER – Unità di verifica, Maggio 2013;

- Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS, Versione 1, Ottobre 2010;
- DGR n. 366 del 16/04/2008 “Risorse Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Determinazioni”;
- DGR n. 1433 del 27/10/2008 “Politica regionale di coesione 2007-2103. Pre-adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 189 del 23/02/2009 “Politica regionale di coesione 2007-2013. Adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 1540 del 16/12/2011 "Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007- 2013. Determinazioni a seguito della notifica del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di messa a disposizione delle risorse”;
- DGR n. 699 del 18/06/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Definizione piano stralcio e relative procedure finanziarie, individuazione criteri selezione degli interventi e responsabili di azione/tipologia”;
- DGR n. 1706 del 27/12/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Riprogrammazione”;
- DGR n. 815 del 22/07/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n°95, convertito in L. 135/2012 ed alla successiva normativa ad esso collegata”;
- DGR n. 855 del 29/07/2013 “PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1394 del 9/12/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Stato di attuazione, Piano stralcio 2013, modifica procedure e individuazione nuovi responsabili di azione/tipologia”;
- DGR n. 346 del 31/03/2014 “PAR FSC 2007-2013. DGR n. 855/2013. Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1478 del 21/11/2014 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2014”;
- DGR n. 244 del 10/03/2015 “Programmazione 2007-2013. Prime determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui ai D.L. 95/2012, L.147/2013 e DL 66/2014”;
- DGR n. 934 del 03/08/2015 “Programmazione FSC 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui al D.L. 66/2014 (DGR n.901 del 27 luglio 2015)”;
- DGR n. 1257 del 29/10/2015 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.5.1: proposta di rimodulazione del piano finanziario a seguito della riduzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui al D.L. 66/2014 e alla D.G.R. n. 901 del 27/07/2015. POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1.: prime determinazioni”;
- DGR n. 1289 del 09/11/2015 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 95/2012, alla L.147/2013 e al D.L. 66/2014 (DGR n.244 del 10 marzo 2015 e n. 934 del 3 agosto 2015)”;
- DGR n. 1498 del 14/12/2015 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Integrazione proposta di riprogrammazione a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 66/2014 annualità 2014”;

- DGR n. 195 del 06/03/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse e inserimento dell'intervento "Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie” – proposta;
- DGR n. 627 del 07/06/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse. Esiti Tavolo Sottoscrittori” – esito negativo;
- DGR n. 1205 del 23/10/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Destinazione ulteriori risorse resisi disponibili ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell’Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014”;
- DGR n. 1458 del 04/12/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2017”;
- DGR n. 365 del 16/04/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2018”;
  
- DD n. 5371 del 31/05/2017 “Programma Attuativo Regionale (PAR) Umbria 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Determinazioni in merito alle procedure e metodologie per lo svolgimento delle attività dell’Organismo di Certificazione”;
  
- DD n. 9768 del 17/12/2015 “PAR FSC 2007-2013. Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria”;
  
- Standard internazionali di controllo (principalmente INTOSAI, IIA);
  
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, oltre a documenti di modifica e regolamenti delegati;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Sono stati poi oggetto di approfondimento i documenti della normativa comunitaria e nazionale rilevanti in materia di aiuti di Stato per la Programmazione 2007-2013 e per quella 2014-2020, nonché in materia di contratti pubblici, ed in particolare:

- Regolamenti (UE) nn. 659/1999 e 1589/2015;
- Regolamenti (UE) nn. 800/2008 e 651/2014;
- Regolamenti (UE) nn. 1998/2006, 1407/2013 e n. 360/2012;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Disposizioni per l’attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni.

Per la preparazione del presente rapporto è stata svolta, nel periodo di riferimento (01/01/2012 – 31/12/2017), un’attività di controllo che si è sostanziata nell’avvio degli audit sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017.

Alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi, 1 in fase di follow up all’esito dell’invio del rapporto provvisorio ed 8 in corso.

Per la stesura del presente RAC sono stati attentamente analizzati tutti i rapporti sulle operazioni del periodo di riferimento.

Considerato tutto quanto sopra, è stata espressa una valutazione complessiva sull’affidabilità del sistema di gestione e controllo deputato all’attuazione del PAR FSC 2007-2013 come meglio descritto in seguito.

## **2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO**

### *2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo*

Come sopra anticipato, il Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è stato approvato con DGR n. 855 del 29/07/2013. Non si rilevano modifiche significative sopravvenute all’adozione del SI.GE.CO.

Si segnala soltanto che con DGR n. 346 del 31/03/2014 l’OdP ha provveduto ad integrare il Manuale del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, per quanto riguarda i controlli di primo livello delle attività formative ed in particolare di quelle attuate in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard.

## **3. AUDIT DELLE OPERAZIONI**

### *3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni*

L’organismo responsabile delle attività di audit delle operazioni è l’autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dei controlli di secondo livello condotti nel corso del 2017, come specificato nel paragrafo sopra citato, l’Autorità di Audit si è avvalsa della collaborazione dell’affidataria del servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le attività di competenza dell’Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) del PAR FSC 2007-2013.

### *3.2. Descrizione della base per la selezione del campione*

L’universo di riferimento per la selezione del campione ordinario, costituito dalle operazioni con spese oggetto delle richieste di trasferimento presentate dall’OdC in data 28/09/2012 e 14/06/2017, è stato individuato attraverso i dati presenti nel Sistema Informativo SMG-QSN 2007-2013, attualmente operativo e costantemente implementato.

Come riportato nel relativo verbale di campionamento del 28/06/2017 redatto dalla scrivente Autorità di Audit, l’importo finanziario delle richieste di trasferimento per il periodo di riferimento (dall’inizio della Programmazione PAR FSC 2007-2013 Regione Umbria alla data di campionamento) ammonta ad € 29.998.830,28 (valore del book value). L’universo di riferimento si compone di n. 286 operazioni.

Tutti gli importi si intendono riferiti alla spesa pubblica certificata.

Gli importi dei singoli progetti sono stati considerati a livello di singolo codice locale progetto (CLP). Il Servizio Controlli Comunitari ha verificato l'assenza di importi negativi in tale popolazione per questo livello di aggregazione delle spese.

Nelle procedure di campionamento adottate, per le analogie rintracciabili con la programmazione comunitaria, si è fatto riferimento alle indicazioni illustrate nel documento COCOF 08/0021/03 EN *"Guidance note on sampling methods for Audit Authorities"* nell'ultima versione aggiornata del 20/01/2017, di seguito indicato come "Linee Guida".

Il Servizio Controlli Comunitari ha predisposto un approccio di campionamento di carattere non statistico. La scelta è stata dettata dalla carenza di specifici database (per operazioni della Programmazione FSC) ai quali riferirsi per poter determinare in maniera sufficientemente robusta e completa i valori dei parametri statistici nel caso di un simile approccio. Si è pertanto fatto riferimento alle indicazioni operative riportate al paragrafo 6.4 – "Non statistical sampling" delle citate Linee Guida.

È stata riscontrata la presenza di n. 3 operazioni di importo superiore al valore di cut-off fissato pari al 5% del book value (BV) della popolazione (€ 1.499.941,51).

Si tratta di un'operazione relativa al macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici" a valere sull'Azione 4.1.1 (Realizzazione dell'aeroporto regionale, per l'importo di € 8.000.000,00), di un'operazione relativa ad "Acquisizione di beni e servizi a valere sull'Azione 2.1.1 (Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale. Marketing territoriale, per l'importo di € 2.003.000,00) e di un'operazione relativa a "Realizzazione di opere e lavori pubblici" a valere sull'Azione 3.3.2 (Recupero e riconversione dei siti degradati, per un importo di € 5.000.000,00).

In particolare, quest'ultima operazione rappresenta il II lotto dei lavori di un precedente intervento già sottoposto ad audit nell'ambito dei controlli sulle operazioni del PO FESR 2007-2013 da parte del Servizio Controlli Comunitari in qualità di AdA. In occasione di tale controllo l'AdA non ha rilevato la presenza di alcuna irregolarità e lo stesso si è concluso con esito "Regolare" (Rapporto finale n. 104 del 31/10/2012). In virtù delle conclusioni positive della valutazione del progetto (I lotto), l'AdA ha ritenuto di avere sufficienti garanzie per poter considerare non particolarmente rischioso l'intervento a valere sul Programma FSC (II lotto). Pertanto, a dispetto del suo importo finanziario significativo e per le ragioni sopra esposte, non lo ha considerato un progetto ricadente nello strato "exhaustive" (inteso quale ambito di progetti non selezionati casualmente ma opportunamente individuati in ragione di una rischiosità potenzialmente più elevata) ma facente parte del restante universo da campionare.

Ciò premesso, si è scelto di ricomprendere solo le prime due operazioni di importo superiore alla soglia di rilevanza all'interno dello strato cosiddetto "exhaustive", che si compone pertanto dei n. 2 interventi (CLP 36906 e 39397) di cui sopra, per l'importo complessivo di € 10.003.000,00.

Per la restante parte della popolazione, vale a dire per la parte di universo cosiddetta "non – exhaustive" (composta da n. 284 interventi per un importo complessivo di € 19.995.830,28), analogamente all'approccio seguito dal Servizio Controlli Comunitari nell'effettuazione dei campionamenti sulle operazioni nell'ambito del POR FESR 2007–2013 della Regione Umbria, si è scelto di procedere all'individuazione di strati distinti in funzione del criterio della "tipologia di operazione". Tale scelta trova riscontro nel fatto che per ogni tipologia di interventi è individuato uno specifico settore normativo di riferimento ed una sostanziale uniformità delle procedure amministrative connesse alla gestione. Inoltre, tale criterio di stratificazione rispecchia anche le tipologie di check-list utilizzate dal Servizio Controlli Comunitari durante il controllo sulle operazioni. L'AdA ritiene che questo possa consentire di definire al meglio la tipizzazione degli aspetti giuridico – amministrativi – gestionali connessi alle operazioni. A livello teorico, pertanto, tale criterio consente di assicurare una migliore uniformità della rischiosità delle operazioni all'interno di ciascuno strato.

L'universo "non exhaustive" risulta essere così suddiviso, come anche riassunto in Tab. 1 (in cui sono riportate alcune grandezze statistiche) e graficamente rappresentato in Fig. 1:

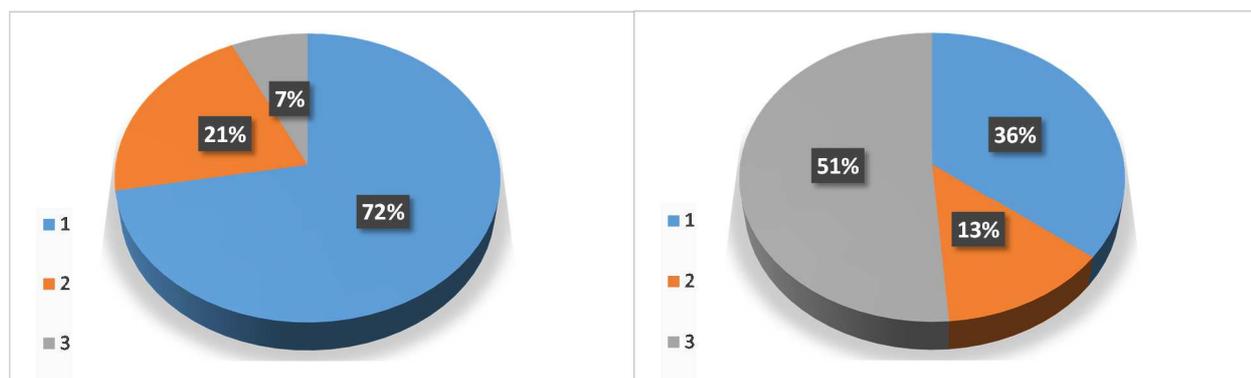
1. strato "Acquisizione di beni e servizi", composto da n. 205 operazioni per l'importo complessivo di € 7.114.131,81;

2. strato “Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui”, composto da n. 59 operazioni per l’importo complessivo di € 2.629.159,96;
3. strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici”, composto da n. 20 operazioni per l’importo complessivo di € 10.252.538,51.

**Tab. 1 – Dati relativi agli strati della popolazione cosiddetta “non - exhaustive”.**

	num.	importo (BV)	max	min	media	mediana
1) BENI / SERVIZI	205	7.114.131,81	360.617,9	183	34.703,1	14.999,6
2) EROG. FINANZ. E AIUTI	59	2.629.159,96	499.940	6.778	44.562	25.848
3) OPERE PUBBLICHE	20	10.252.538,51	5.000.000	21.221,76	512.626,9	192.349,6
	<b>284</b>	<b>19.995.830,28</b>				

**Fig. 1 – Diagrammi “a torta” che illustrano la composizione della popolazione “non – exhaustive” rispetto alla tipologia di operazioni in riferimento alla numerosità (a sinistra) ed all’importo finanziario (a destra). Nella legenda i numeri 1), 2) e 3) si riferiscono alle tipologie individuate in Tab. 1.**



La metodologia che si è adottata per il campionamento è quella denominata “Stratified simple random sampling” con approccio non statistico delle citate Linee Guida. L’unità campionaria è la singola operazione.

L’approccio di campionamento di tipo non-statistico prevede la definizione di un livello di affidabilità associato al SI.GE.CO.

Rispetto a tale aspetto, si evidenzia che è stata condotta una valutazione circa l’affidabilità dei soggetti preposti alla gestione delle azioni previste nella Programmazione PAR FSC 2007–2013, finalizzata alla definizione di un livello indicativo generale di affidabilità associato all’universo nel suo complesso.

Si precisa che alcuni Servizi regionali coinvolti nella gestione di interventi FSC vantano esperienza pregressa nell’ambito dei PO FESR e FSE 2007–2013 della Regione Umbria e sono quindi già stati sottoposti ad audit di sistema da parte del Servizio Controlli Comunitari (in qualità di Autorità di Audit per tali Programmi) per l’espletamento dei propri adempimenti. Limitatamente a tali casistiche, si è deciso di confermare il giudizio precedentemente assegnato nell’ambito dei PO FESR e FSE, circa l’affidabilità del funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), al Programma PAR FSC. Per tutti gli altri soggetti, prudenzialmente è stato associato il giudizio di affidabilità pari al 70%, corrispondente al giudizio “2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti” (cfr. Tabella Allegato II).

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul SI.GE.CO., il Servizio Controlli Comunitari ha reputato comunque opportuno assegnare il giudizio 2.

Le Linee Guida sul campionamento prevedono al paragrafo 6.4.3 l'individuazione di alcune percentuali di riferimento (sia in termini di numerosità che di importo finanziario) per la copertura di controllo. In corrispondenza alla valutazione sopra richiamata le percentuali di copertura di controllo raccomandate nelle Linee Guida prevedono il raggiungimento di almeno il 10% dell'importo finanziario e un valore compreso tra il 5% ed il 10% in termini di numerosità.

Mentre dal punto di vista della copertura di controllo dell'importo finanziario già i soli due interventi ricompresi nello strato "exhaustive" hanno consentito il superamento del valore di soglia prefissato, per quanto riguarda la copertura della numerosità campionaria il Servizio Controlli Comunitari ha ritenuto soddisfacente prevedere un valore intermedio rispetto agli estremi dell'intervallo suggerito (7,5%). Pertanto, con arrotondamento all'unità successiva, il valore di numerosità campionaria è stato fissato a n. 22 unità, di cui n. 2 ricadenti nello strato cosiddetto "exhaustive".

Procedendo quindi ad una ripartizione delle unità proporzionalmente alla numerosità di strato nella relativa sotto-popolazione, si è giunti alla definizione delle numerosità campionarie di strato di cui alla Tab. 2.

**Tab. 2 – Ripartizione delle 20 unità campionarie negli strati "non exhaustive" individuati.**

	N	% (num)	
1) Acquisizione beni/servizi	205	72%	14
2) Erogazione di finanziamenti e aiuti	59	21%	4
3) Realizzazione di opere e lavori pubblici	20	7%	2
<b>TOTALI :</b>	<b>284</b>		<b>20</b>

Per selezionare le singole unità, si è proceduto all'estrazione di numeri casuali correlati alle dimensioni di ciascuno strato, tramite apposita utility in dotazione al software commerciale Microsoft Excel.

L'importo finanziario del campione ordinario individuato risulta essere di € 10.840.795,07 (comprensivo dello strato "exhaustive") pari al 36,1 % del BV, per una numerosità campionaria complessiva di 22 unità (in ragione delle suddette 2 unità costituite dalle operazioni dello strato "high values" e delle restanti 20 determinate come sopra), pari al 7,7% di quella della popolazione di riferimento.

I risultati dei controlli sulle operazioni selezionate verranno illustrati nei paragrafi successivi.

### 3.3. Indicazione della soglia di rilevanza

Come già anticipato al paragrafo precedente, per la determinazione della numerosità del campione ordinario di operazioni si è fatto riferimento al paragrafo "Non statistical sampling – Sample size" delle Linee guida, che ha fornito il dato di n. 22 operazioni da selezionare, di cui n. 2 operazioni individuate quali "high values".

La tabella descritta al paragrafo 6.4.3. delle Linee Guida, in corrispondenza di un giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo pari a "2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti", raccomanda le seguenti percentuali di controllo: almeno il 10% dell'importo finanziario e un valore compreso tra il 5% ed il 10% in termini di numerosità delle operazioni (vedi Tab. 3).

**Tab. 3 – Percentuali di copertura raccomandate per campionamento non statistico (rielaborazione dalle Linee Guida)**

Giudizio di affidabilità del sistema	Percentuali raccomandate	
	Operazioni	Spesa dichiarata
2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti	Tra 5% e 10% (in base al giudizio professionale dell'AdA)	10%

Dal punto di vista della copertura di controllo della spesa dichiarata, già i soli due interventi ricompresi nello strato “exhaustive” hanno consentito il superamento del valore di soglia prefissato.

Per quanto riguarda invece la copertura della numerosità campionaria, il Servizio Controlli Comunitari ha ritenuto soddisfacente prevedere un valore intermedio rispetto agli estremi dell’intervallo suggerito (7,5%) e, con arrotondamento per eccesso alla prima unità superiore, il valore di numerosità campionaria è stato fissato a n. 22 unità.

In virtù della stratificazione scelta, le unità campionarie sono state suddivise nel seguente modo:

- High values (n. 2 operazioni);
- Acquisizione di Beni e Servizi (n. 14 operazioni);
- Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui (n. 4 operazioni);
- Realizzazione di Opere e Lavori pubblici (n. 2 operazioni).

### **3.4. Tabella riepilogativa delle spese rimborsabili**

Si rimanda alla tabella dell’Allegato 1.

Si specifica che, trattandosi del primo Rapporto Annuale di Controllo redatto da questa AdA sul Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013, nella cella relativa al “Totale della spesa che è stata certificata nell’anno precedente l’anno di produzione del RAC”, sono state incluse le spese certificate dall’inizio della programmazione alla data del 31/12/2017, sulle quali, come già anticipato, è stato effettuato il campionamento in data 28/06/2017.

Per quanto concerne, invece, il “Totale delle spese sottoposte al controllo in relazione alle operazioni del campione ordinario”, è stato indicato solo l’importo corrispondente alle spese dei progetti per i quali alla data del 31/12/2017 il controllo risultava concluso.

Sulla base degli importi come sopra specificati è stata calcolata la “Percentuale delle spese nell’anno di riferimento controllate per il campione casuale”.

Le spese dei progetti campionati, per i quali i controlli risultavano in corso o non ancora avviati (e le percentuali su queste calcolate), saranno inserite nella riga corrispondente al RAC al 31/12/2017 nei Rapporti futuri che saranno elaborati da questa AdA, una volta conclusi i controlli medesimi.

Sulla base degli importi consolidati, verranno definitivamente individuati:

- la spesa irregolare nel campione casuale
- il tasso di errore sul campione e proiettato.

L’universo positivo di riferimento è stato individuato attraverso i dati presenti nel Sistema Informativo SMG-QSN, correttamente e costantemente implementato. La precedente Tab.2 riporta i valori degli importi dei BV relativi ai sotto-universi individuati e la rispettiva numerosità.

Quale criterio di stratificazione di ciascuno dei tre sotto-universi, in linea con la scelta effettuata negli ultimi periodi di audit, è stato adottato la “**tipologia di operazione**” (acquisizione di beni/servizi, erogazione di finanziamenti, realizzazione di opere e lavori pubblici) in ragione dell’omogeneità della normativa di riferimento per ciascuna tipologia e della sostanziale uniformità che caratterizza la procedure amministrative connesse.

È stato scelto un approccio di campionamento non statistico per la carenza di specifici database per operazioni a valere sulla Programmazione FSC così come indicato nelle Linee Guida “Guidance on Sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020” Egesif 16-0014-01

aggiornato al 20/01/2017, par. 6.4. La carenza dei dati di cui sopra infatti non permette di determinare in maniera sufficientemente robusta e completa i valori dei parametri necessari per un approccio statistico.

L'AdA ha ritenuto plausibile in questa circostanza di procedere all'individuazione delle operazioni cosiddette "high values" di importo pari al 5% del BV così come indicato nel par. 3.2.

### *3.5. Principali risultati degli audit*

Nell'ambito dell'attività di audit sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi, 1 in fase di follow up all'esito dell'invio del rapporto provvisorio ed 8 in corso.

I controlli sui 2 progetti high value non risultavano invece avviati.

Per quanto riguarda gli **11 controlli conclusi**, si sintetizzano di seguito, suddivise per tipologia di operazione, le principali risultanze dell'attività di audit sulle operazioni condotta.

#### **Tipologia operazione: Acquisizione di beni e servizi**

- **CLP 36442 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 10.980,00**

Il progetto, incluso nel Piano di comunicazione stralcio del 2013, ha riguardato una Campagna di comunicazione attuata attraverso una collaborazione di tipo sperimentale con l'Agenzia ANSA, rivolta alla diffusione della complessiva offerta turistica regionale e del brand Umbria, anche in vista del lancio della campagna Steve McCurry.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 36465 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 20.610,00**

Il progetto, incluso, ed individuato come focus di specifica attenzione, nel Piano di comunicazione stralcio del 2013, ha riguardato la Campagna di comunicazione a sostegno della candidatura Perugia-Assisi Capitale della Cultura 2019, vale a dire la diffusione di documentazione foto/video giornalistica delle attività svolte dalla Regione attraverso un servizio di informazione in formato multimediale reso dall'Agenzia ANSA.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 39585 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 639,28**

Il progetto, incluso nel Piano di comunicazione stralcio del 2013, ha riguardato l'acquisto di spazi pubblicitari all'interno del quotidiano "il Giornale dell'Umbria" dalla concessionaria esclusiva della testata nell'ambito della campagna di comunicazione a sostegno del progetto relativo alla "Mostra Sensational Umbria by Steve McCurry".

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 40663 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 610,00**

Il progetto, che può ricondursi nell'ambito del Piano di comunicazione stralcio del 2013, ha riguardato la realizzazione di uno spot pubblicitario andato in onda su Radio24, nell'ambito della campagna di comunicazione a sostegno del progetto relativo alla "Mostra Sensational Umbria by Steve McCurry".

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 41642 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 14.640,00**

Il progetto ha riguardato uno degli interventi inclusi nel Piano di promozione e comunicazione a favore della Candidatura Perugia-Assisi 2019 sostenuti dall'Amministrazione regionale, vale a dire la realizzazione del progetto e dell'evento KissinUmbria, tenutosi in data 10 ottobre 2014 in occasione della visita a Perugia della Commissione designatrice della città candidata al titolo Capitale della Cultura 2019.

Nel corso del controllo è stato svolto un contraddittorio con il RdAz in merito alle motivazioni alla base dell'individuazione del soggetto incaricato dell'organizzazione e realizzazione dell'intervento. L'RdAz ha fornito una serie di documenti e giustificazioni. Tuttavia, questa AdA ha **raccomandato** per il futuro maggiore accuratezza nell'esplicitazione delle motivazioni alla base dell'individuazione dei soggetti incaricati di realizzare le iniziative finanziate.

Il contraddittorio esperito nel corso del controllo ha riguardato anche la tempistica della presentazione del progetto e dell'incarico. Sul punto questa AdA ha **raccomandato** per il futuro maggiore accuratezza nella tempestività delle comunicazioni di incarico ufficiali.

Con nota prot. n. 78046 del 12/04/2018 il Servizio RdAz ha preso atto delle raccomandazioni assicurando che le stesse saranno tenute presenti anche in relazione a futuri procedimenti.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 42494 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 14.518,00**

Il progetto campionato, che può ricondursi nell'ambito del Piano di comunicazione stralcio del 2013, è relativo all'acquisto di spazi pubblicitari nei media del gruppo "Corriere della Sera", nell'ambito della campagna di comunicazione "Natale in Umbria 2014", compresa nel piano di comunicazione turistica congiunta tra Regione Umbria e Sistema Camerale dell'Umbria.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

#### **Tipologia operazione: Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui**

- **CLP 44588 – Azione 2.2.2.a – Beneficiario LA PERLA S.R.L. – Importo certificato e controllato: € 100.000,00**

L'intervento oggetto del contributo, ammesso a finanziamento a valere sul "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" (DD n. 8769 del 28/10/2014) ha riguardato i lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato a servizi igienici posto all'interno del Camping & Village Polvese. Sono state inoltre acquistate n. 2 case mobili, attrezzature fitness e set di giochi da bambini per esterno.

In sede di controllo in loco si è ravvisata la necessità di esperire la fase di contraddittorio con il beneficiario in riferimento alla contabilizzazione nel mastro del relativo fornitore di una fattura; il beneficiario ha fornito chiarimenti circa il saldo della fattura sopra citata; tuttavia, questa AdA non ha ritenuto sufficientemente esaurienti tali ulteriori elementi di valutazione. Ad ogni modo, dal momento che la spesa rendicontata e ammessa è superiore rispetto a quella su cui è stato concesso il contributo, anche se si fosse considerato non ammissibile l'importo oggetto del contraddittorio sopra descritto, ciò non avrebbe comportato una riduzione del contributo, ampiamente coperto dalle spese sostenute, ammesse e controllate come regolari dal RdAz e da questa AdA.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 45615 – Azione 2.2.2.a – Beneficiario FALCHETTI ROMEO – Importo certificato e controllato: € 12.400,00**

Il progetto riguarda il finanziamento di un intervento di sistemazione delle pertinenze della 'Country house La Lungavita di Falchetti Romeo' di Gualdo Cattaneo (PG), a valere sul "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" (DD n. 8769 del 28/10/2014).

L'importo certificato e controllato, in particolare, fa riferimento alla liquidazione dell'anticipazione del 50% del contributo concesso all'impresa a fronte della presentazione di garanzia fideiussoria.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 46503 – Azione 2.2.2.b – Beneficiario ELLERA HOTEL DI PAOLO E FABIO BIANCALANA S.A.S. – Importo certificato e controllato: € 22.465,50**

Il progetto è stato finanziato a valere sul "Bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" (DGR n. 230 del 02/03/2015). I lavori ammessi a contributo ed eseguiti si configurano come interventi di manutenzione straordinaria ed hanno riguardato la ristrutturazione completa della sala da pranzo ed annesso locale cucina.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

#### **Tipologia operazione: Realizzazione di opere e lavori pubblici**

- **CLP 38704 – Azione 3.5.1 – Beneficiario Agenzia Forestale Regionale Umbra – Importo certificato e controllato: € 98.228,59**

Il progetto, realizzato in amministrazione diretta, ha riguardato il finanziamento del primo lotto del progetto di creazione di un parco urbano a ridosso del centro storico di Monte Santa Maria Tiberina, mediante interventi di riqualificazione e di ripristino funzionale di un'area boscata di origine artificiale.

Il progetto è ricompreso nel Piano stralcio 2013 degli interventi PAR FSC Azione III.5.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000" approvato con D.G.R. 482 del 28/05/2013 e modificato con D.G.R. 1245 del 11/11/2013.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

- **CLP 41315 – Azione 3.5.1 – Beneficiario Agenzia Forestale Regionale Umbra – Importo certificato e controllato: € 115.460,82**

Il progetto, realizzato in amministrazione diretta, ha riguardato il finanziamento di interventi di ripristino della rete sentieristica regionale - Sistema S.T.I.N.A. – nell'area naturale protetta Selva di Meana.

Il progetto è ricompreso nel Programma di interventi di funzionalizzazione e riordino della tabellazione e della segnaletica lungo i percorsi escursionistici esistenti e/o di nuova realizzazione che interessano ambiti di elevato valore naturalistico, inserito nel Piano stralcio 2013 del PAR FSC 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 1394 del 9/12/2013.

Il controllo si è concluso con esito regolare.

Il controllo sull'operazione CLP 44578, relativa all'Azione 2.2.2a, tipologia: Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, alla data del 31/12/2017 risultava **in fase di follow up**, essendo stato inviato rapporto provvisorio in data 6/12/2017.

L'operazione oggetto del controllo ha riguardato il finanziamento, nell'ambito "Bando per il finanziamento di interventi colti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'area aperta" (DD n. 8769 del 28/10/2014, pubblicata nel BURU n. 51 del 05/11/2014), dell'investimento della Albergest srl nell'ambito del più ampio progetto di aggregazione dell'A.T.I. "Terre d'Umbria".

In particolare, l'importo certificato fino al 14/06/2017, oggetto del controllo di questa AdA, fa riferimento alla liquidazione dell'anticipazione del 50% del contributo concesso alla suddetta Albergest srl a fronte della presentazione di garanzia fideiussoria.

Nel Rapporto di controllo provvisorio venivano riscontrate alcune criticità per le quali si riteneva necessaria un'indagine più approfondita, aprendo formalmente la fase del contraddittorio.

Le controdeduzioni richieste sono state fornite dal RdAz con nota prot. n. 0009240-2018 del 16/01/2018.

Il controllo si è concluso con esito regolare ma è permasta comunque una **raccomandazione**.

Per il dettaglio dei risultati del controllo di cui sopra si rinvia al Rapporto che sarà elaborato per l'anno 2018.

La situazione complessiva dei controlli sulle operazioni condotti da questa AdA sul PAR FSC 2007-2013 al 31/12/2017 è riassunta nella tabella che segue (Tab. 4).

Tab. 4 – Situazione complessiva dei controlli sulle operazioni condotti da questa AdA sul PAR FSC 2007-2013 al 31/12/2017

n.	CLP	CUP	Azioni	Tipologia operazione	Importo cert.	Beneficiario	Titolo Progetto	Controllo desk	Controllo loco	Stesura Rapporto	Fase controllo
1	41033	I97H14000410008	1.2.1b	Acquisizione di beni e servizi	121.807,00	ASSOCIAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SUPERIORI PER LA FORMAZIONE IN GIORNALISMO RADIOTELEVISIVO	Corso Alta Formazione per Operatore Web Radio				IN CORSO
2	39488	I64E12000210001	2.1.1a	Acquisizione di beni e servizi	4.708,82	CENTRO ESTERO UMBRIA	Energia	X			IN CORSO
3	42704	I63D13000690001	2.1.1a	Acquisizione di beni e servizi	108.489,60	CENTRO ESTERO UMBRIA	Nautica (DGR 30/2014)	X			IN CORSO
4	43232	I43D15000390001	2.1.1a	Acquisizione di beni e servizi	29.280,00	Regione Umbria	Opening Umbria Experience (Fondazione UJ)	X			IN CORSO
5	44154	I63D14000400001	2.1.1a	Acquisizione di beni e servizi	25.300,00	CENTRO ESTERO UMBRIA	MONACO YACHT SHOW 2015	X			IN CORSO
6	44296	I43D15000890001	2.1.1a	Acquisizione di beni e servizi	11.598,13	CENTRO ESTERO UMBRIA	FOOD DESIGN INNOVATION	X			IN CORSO
7	39397	I69G11000130001	2.1.1b	Acquisizione di beni e servizi	2.003.000,00	SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale. Marketing territoriale				
8	44578	I49D15001160001	2.2.2a	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	20.846,53	ALBERGEST S.R.L.	ALBERGHI-RETE-ALBERGEST SRL	X	X	X (PROVVISORIO)	IN CORSO
9	44588	I59D15001080001	2.2.2a	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	100.000,00	LA PERLA - S.R.L.	ARIA APERTA-LA PERLA SRL	X	X	X	CONCLUSO
10	45615	I19D15001530001	2.2.2a	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	12.400,00	FALCHETTI ROMEO	COUNTRY HOUSE FALCHETTI ROMEO	X	X	X	CONCLUSO
11	46503	I33D15001300008	2.2.2b	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	22.465,50	ELLERA HOTEL DI PAOLO E FABIO BIANCALANA S.A.S.	Ellera hotel sas di Paolo e Fabio Biancalana	X	X	X	CONCLUSO

n.	CLP	CUP	Azione	Tipologia operazione	Importo cert.	Beneficiario	Titolo Progetto	Controllo desk	Controllo loco	Stesura Rapporto	Fase controllo
12	38704	E23J13001710006	3.5.1	Realizzazione di opere e lavori pubblici	98.228,59	Agenzia Forestale Regionale Umbra	Parco urbano di Monte Santa Maria Tiberina I lotto	X		X	CONCLUSO
13	41315	E14H14000340009	3.5.1	Realizzazione di opere e lavori pubblici	115.460,82	Agenzia Forestale Regionale Umbra	Interventi di ripristino della rete sentieristica regionale - Sistema S.T.I.N.A. - Area naturale Protetta Selva di Meana	X	X	X	CONCLUSO
14	36442	I99E13000310001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	10.980,00	Regione Umbria	CAMPAGNA STEVE MCCURRY - COLLABORAZIONE A.G. ANSA	X		X	CONCLUSO
15	36465	I99E13000300001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	20.610,00	Regione Umbria	PERUGIA ASSISI 2019 - COMUNICAZIONE ANSA	X		X	CONCLUSO
16	39585	I99B1400070001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	639,28	Regione Umbria	CAMPAGNA STAMPA MOSTRA SENSATIONAL UMBRIA - CENTRO ITALIA PUBBLICITA	X		X	CONCLUSO
17	40663	I99D14000230001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	610,00	Regione Umbria	Il Integrazione Campagna stampa Sensational Umbria - XG PUBLISHING	X		X	CONCLUSO
18	41437	I99D14000890001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	97.600,00	Regione Umbria	Sistema camerale- comunicazione per collegamenti aerei	X			IN CORSO
19	41642	I99D14001000001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	14.640,00	Regione Umbria	Campagna a sostegno della Candidatura Perugia 2019 - Kiss in Umbria	X		X	CONCLUSO
20	41654	I99D14000790001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	7.612,80	Regione Umbria	Campagna a sostegno della Candidatura Perugia 2019- Digital PR Sviluppumbria	X			IN CORSO
21	42494	I99D14000920001	3.5.2b	Acquisizione di beni e servizi	14.518,00	Regione Umbria	Sistema camerale- Campagna Natale 2014 - RCS Mediagroup Spa	X		X	CONCLUSO
22	36906	J96B07000030005	4.1.1	Realizzazione di opere e lavori pubblici	8.000.000,00	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Unita Tecnica di Missione	Completamento dell'Aeroporto Inter. dell'Umbria San Francesco d'Assisi PG				
					<b>10.840.795,07</b>						

Il campione ordinario copre un importo di spesa pari a € 10.840.795,07 (comprensivo dello strato “high values”), corrispondente al 36,10 % del BV per una numerosità campionaria complessiva di 22 unità, pari al 7,7% di quella della popolazione di riferimento.

In particolare, come anche citato al paragrafo 1.2, nell’ambito del controllo delle operazioni del campione ordinario è stata sottoposta ad audit spesa relativa al periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2017, cumulando 2 certificazioni di spesa: la prima per l’importo di € 13.400.941,54 (certificazione su interventi oggetto di trasferimento presentata dall’OdC in data 28/09/2012 per n. 2 interventi) e la seconda per l’importo di € 16.597.888,74 (certificazione su interventi oggetto di trasferimento presentata dall’OdC in data 14/06/2017 per n. 284 progetti).

Nell’attività di controllo sul campione ordinario a valere sulle operazioni con certificazioni di cui sopra, l’AdA non ha riscontrato al momento irregolarità, precisando che sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi, 1 in fase di follow up all’esito dell’invio del rapporto provvisorio ed 8 in corso.

Per ulteriori aggiornamenti in merito all’esito delle attività di audit delle restanti operazioni (1 controllo in fase di follow up, 8 controlli in corso, 2 controlli non ancora avviati sui progetti high value) si rimanda al prossimo Rapporto Annuale di Controllo.

### *3.6. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit*

Mediante le funzionalità del sistema informativo SMG – QSN, l’AdA ha provveduto a verificare la presenza di operazioni di importo negativo. Dall’analisi effettuata è emersa l’assenza di tale fattispecie di operazioni.

Per quanto riguarda l’universo positivo, il dimensionamento del campione delle operazioni sulle quali effettuare attività di controllo è stato definito in base al giudizio assegnato dall’AdA al Si.Ge.Co., espresso nel verbale di campionamento del 28/06/2017, nell’Allegato 1 “Responsabili di Azione PAR FSC 07 – 13 e relativa valutazione”. Da tale documento si evince che si è attribuita prudenzialmente al sistema la categoria “2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti”. Tale giudizio ha tenuto conto, per analogia, degli esiti positivi degli audit di sistema della Programmazione relativa ai Fondi SIE FESR e FSE 2007-2013.

Si precisa che sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi (con invio dei relativi Rapporti), 1 in fase di follow up all’esito dell’invio del rapporto provvisorio ed 8 in corso. I controlli sui 2 progetti high value non risultavano invece avviati. Non si è ricorso alla fattispecie del sub-campionamento.

A proposito degli audit sulle operazioni, si è potuto concludere che **la popolazione dell’universo di riferimento non è al momento affetta da irregolarità.**

### *3.7. Seguito dato alle irregolarità*

Nei controlli effettuati nel periodo di riferimento del presente Rapporto non sono state riscontrate irregolarità.

### *3.8. Problemi di carattere sistematico*

Nei controlli effettuati nel periodo di riferimento del presente Rapporto non sono stati riscontrati problemi di carattere sistematico.

## 4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

### 4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti

Non vi sono follow up degli audit delle precedenti annualità in corso al momento della trasmissione del presente documento, trattandosi del primo Rapporto Annuale di Controllo.

## 5. LIMITI ALLA PORTATA DELL'ESAME DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

### 5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit<sup>1</sup> ed importi stimati delle spese e del contributo interessati

Nello svolgimento dei lavori non sono stati riscontrati limiti alla portata dell'esame dell'Autorità di Audit.

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono ulteriori informazioni che questa AdA ritiene pertinenti, rispetto a quanto contenuto nelle altre sezioni della presente Relazione.

## 7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA

Si è già evidenziato che questa AdA, coerentemente con l'approccio di campionamento di tipo non-statistico utilizzato per l'audit delle operazioni, ha condotto una valutazione circa l'affidabilità dei soggetti preposti alla gestione delle azioni previste nella Programmazione PAR FSC 2007–2013, finalizzata alla definizione di un livello indicativo generale di affidabilità associato al SI.GE.CO. nel suo complesso.

Nel caso in cui i Servizi regionali coinvolti nella gestione di interventi FSC erano già stati sottoposti ad audit di sistema da parte del Servizio Controlli Comunitari, in qualità di Autorità di Audit per i PO FESR e FSE 2007-2013, si è deciso di confermare il giudizio precedentemente assegnato nell'ambito di tale Programma, circa l'affidabilità del funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), al Programma PAR FSC. Per tutti gli altri soggetti, prudenzialmente è stato associato il giudizio di affidabilità pari al 70%, corrispondente al giudizio "2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti".

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul SI.GE.CO., il Servizio Controlli Comunitari ha reputato comunque opportuno assegnare il giudizio 2.

**All'esito dei controlli sulle operazioni, seppur ancora in corso alla data del 31/12/2017, a valle dell'assenza di criticità di carattere casuale e sistemico, si ritiene di poter confermare prudenzialmente per il complessivo Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, rispetto al periodo di riferimento del presente Rapporto, il giudizio di affidabilità ipotizzato in sede di campionamento "categoria 2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti" della "Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States 2007-2013 programming period and 2014-2020".**

**Si rimanda comunque al prossimo Rapporto Annuale di Controllo il parere definitivo sia sull'esito dell'Audit delle operazioni campionate nel corso del periodo di riferimento del presente Rapporto che sul giudizio di affidabilità del Sistema.**

---

<sup>1</sup> Si tratta per esempio di fattori quali problemi sistematici, carenze del sistema di gestione e di controllo, assenza di documenti giustificativi e casi oggetto di procedimenti giudiziari.

## Allegato I: Tabella riepilogativa audit sulle operazioni

Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013 REGIONE UMBRIA										
Periodo di riferimento del RAC	Spese dichiarate nell'anno di riferimento (1)	Spese nell'anno di riferimento controllate per il campione casuale (2)	Percentuale delle spese nell'anno di riferimento controllate per il campione casuale (%) (3)	Spesa irregolare nel campione casuale (4)	% (tasso di errore) (5)	% (tasso di errore) proiettato (6)	Altre spese contabilizzate (7)	Spesa irregolare in altro campione di spesa (8)	Spesa totale dichiarata cumulativamente (9)	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente in percentuale sul valore delle spese dichiarate (10)
Al 31/12/2017	29.998.830,28	410.552,19	1,37%	-	-	-	-	-	29.998.830,28	1,37%

(1) Trattandosi del primo Rapporto Annuale di Controllo sul Programma, sono incluse nell'importo le spese certificate dall'inizio della programmazione alla data del 31/12/2017.

(2) Totale delle spese sottoposte al controllo in relazione alle operazioni del campione ordinario. È indicato solo l'importo corrispondente alle spese dei progetti per i quali alla data del 31/12/2017 il controllo risultava concluso.

(3) Percentuale di spesa controllata nel periodo di riferimento del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata nel periodo di riferimento (importo del campo 2/importo del campo 1). Si rimanda alle note dei campi 1 e 2.

(4) Totale della spesa irregolare riscontrata sulle operazioni del campione ordinario per il periodo del rapporto. Il valore è comprensivo di eventuali spese anomale anche se decertificate.

(5) Percentuale calcolata sulle spese irregolari del campione ordinario e il totale della spesa controllata per il periodo del rapporto (importo del campo 4/importo del campo 2).

(6) Il valore è differente a seconda che il metodo di campionamento sia statistico o non statistico. Nel primo caso è calcolato come rapporto fra la spesa irregolare proiettata sulla popolazione (calcolato come da Cocof 08-021-03 del 04/04/2013) e il totale della spesa certificata per il periodo di riferimento. Nel caso di metodo non statistico, coincide con il Tasso di errore del campione (%).

(7) Somma delle spese controllate su campione supplementare e delle spese controllate nel campione ordinario ma riferite a periodi diversi da quello di riferimento.

(8) Spesa irregolare rilevata nel campione supplementare relativa al periodo di riferimento.

(9) Spesa certificata totale del Programma Attuativo fino al periodo di riferimento del rapporto.

(10) Rapporto fra tutte le spese controllate sia del rapporto attuale sia dei precedenti e la spesa dichiarata cumulativamente fino al periodo di riferimento. Comprende le spese sottoposte ad audit per il campione su base casuale e le altre spese sottoposte ad audit.

## Allegato II: RdAz PAR FSC 2007-2013 e relativa valutazione

Linea di Azione	RdAz	Servizio	GIUDIZIO (AdA)
<b>Asse I - Capitale umano e inclusione sociale</b>			
I.2.1 a- Sostegno alla formazione d'eccellenza ITS	Adriano Bei	Apprendimenti, istruzione, formazione professionale	2
I.2.1 b- Sostegno alla formazione d'eccellenza -Alta formazione	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
I.3.1- Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	Nera Bizzarri	Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore	2
<b>Asse II - Sistema delle imprese e TIC</b>			
II.1.1 a-Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale - Internazionalizzazione	Franco Billi	Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa	2
II.1.1 b-Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale-Marketing territoriale	Mauro Andrielli	Politiche industriali e competitività del sistema produttivo (TR)	2
II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	Daniela Toccacelo	Sviluppo e competitività delle imprese	1
II.2.2 a Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Turismo	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
II.2.2 b - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Commercio	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
II.2.2.c - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Attività produttive nei PUC	Giuliana Mancini	Politiche della casa e riqualificazione urbana	2
II.3.1 - Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica			
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine)	Graziano Antonielli	Infrastrutture tecnologiche digitali	2
II.5.1 - Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	Stefano Paggetti	Società dell'informazione e Sistema informativo regionale	2
<b>Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale</b>			
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Az Cardine)	Angelo Viterbo	Risorse idriche e rischio idraulico	2
III.2.1a -Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici - Rischio idraulico (Az Cardine)	Angelo Viterbo	Risorse idriche e rischio idraulico	2
III.2.1b -Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici - Frane (Az Cardine)	Sandro Costantini	Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico	2
III.3.1 - Intervento per il potenziamento della raccolta differenziata (Az Cardine)	Andrea Monsignori	Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive	2
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti pubblici inquinati (Az Cardine)	Edoardo Pompo	Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese	1
III.4.1 - Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Az Cardine)	Francesco Grohmann	Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica	2
III.5.2 a- Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
III.5.2 b- Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile- Promozione	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
<b>Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica</b>			
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale(Az Cardine)	Maurizio Angelici	Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico	2
IV.2.1a - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- Piattaforme logistiche (Az Cardine)	Maurizio Angelici	Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico	2
IV.2.1b - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- Aree industriali (Az Cardine)	Edoardo Pompo	Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese	1
IV.3.1 a- Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - PUC3 (Az Cardine)	Giuliana Mancini	Politiche della casa e riqualificazione urbana	2
IV.3.1 b- Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - Opere pubbliche (Az Cardine)	Alberto Merini	Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza	2
<b>Asse V - Assistenza tecnica</b>			
V.1 - Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR (compresivo quota Conti pubblici territoriali)	Cristiana Corritoro	Programmazione negoziata	2
		<b>MEDIA :</b>	<b>1,77</b>